



Comune di Villa Minozzo

Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze

Art. 26
D.Lgs. 81/08

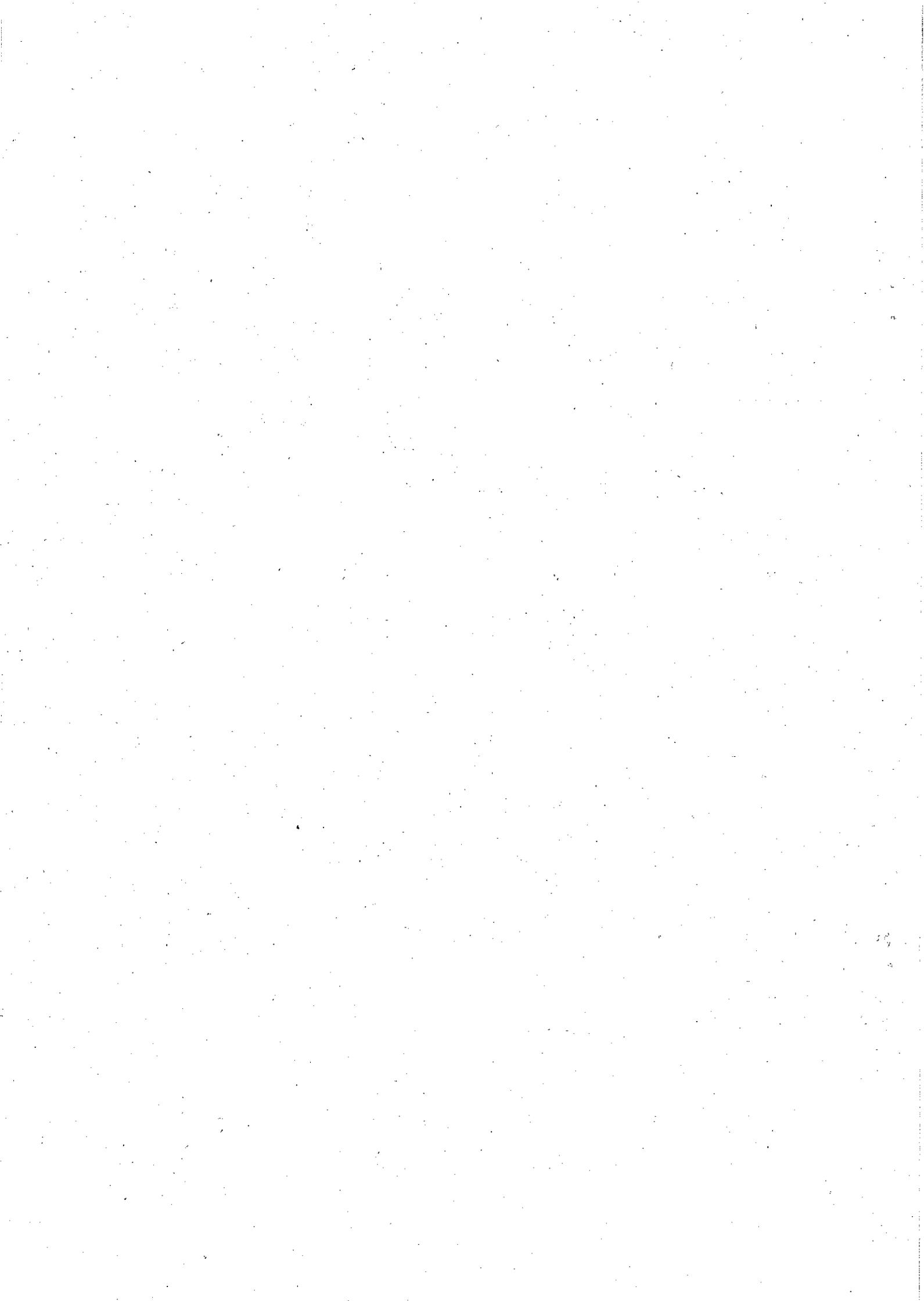
COMUNE DI VILLA MINOZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE LEGATE ALLE ATTIVITA' IN APPALTO

D.Lgs. 81/08 art. 26

Data emissione:

Il presente documento è allegato al contratto d'appalto





INDICE

- UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	Pag	3
- INTRODUZIONE	Pag	4
1 ITER APPLICATIVO - FINALITA'	Pag	4
- RIFERIMENTI APPALTO	Pag	5
2 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE	Pag	5
3 VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO	Pag	5
4 COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	Pag	5
5 PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO	Pag	6
6 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	Pag	6
7 SUBAPPALTO	Pag	6
- INFORMAZIONE RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO - DISPOSIZIONI GENERALI OBBLIGHI COMPORTAMENTALI	Pag	7
1 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI	Pag	7
2 PROIEZIONE DI SCHEGGE	Pag	7
3 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, E MACCHINE OPERATRICI	Pag	7
4 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI LUOGHI DI LAVORO	Pag	8
5 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, E ACQUA	Pag	8
6 ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI VILLA MINOZZO	Pag	8
7 IMPIANTI ANTINCENDIO	Pag	8
8 SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	Pag	9
9 POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	Pag	9
10 SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI	Pag	9
- DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO	Pag	9
- DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R	Pag	10
- VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pag	11
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	Pag	16



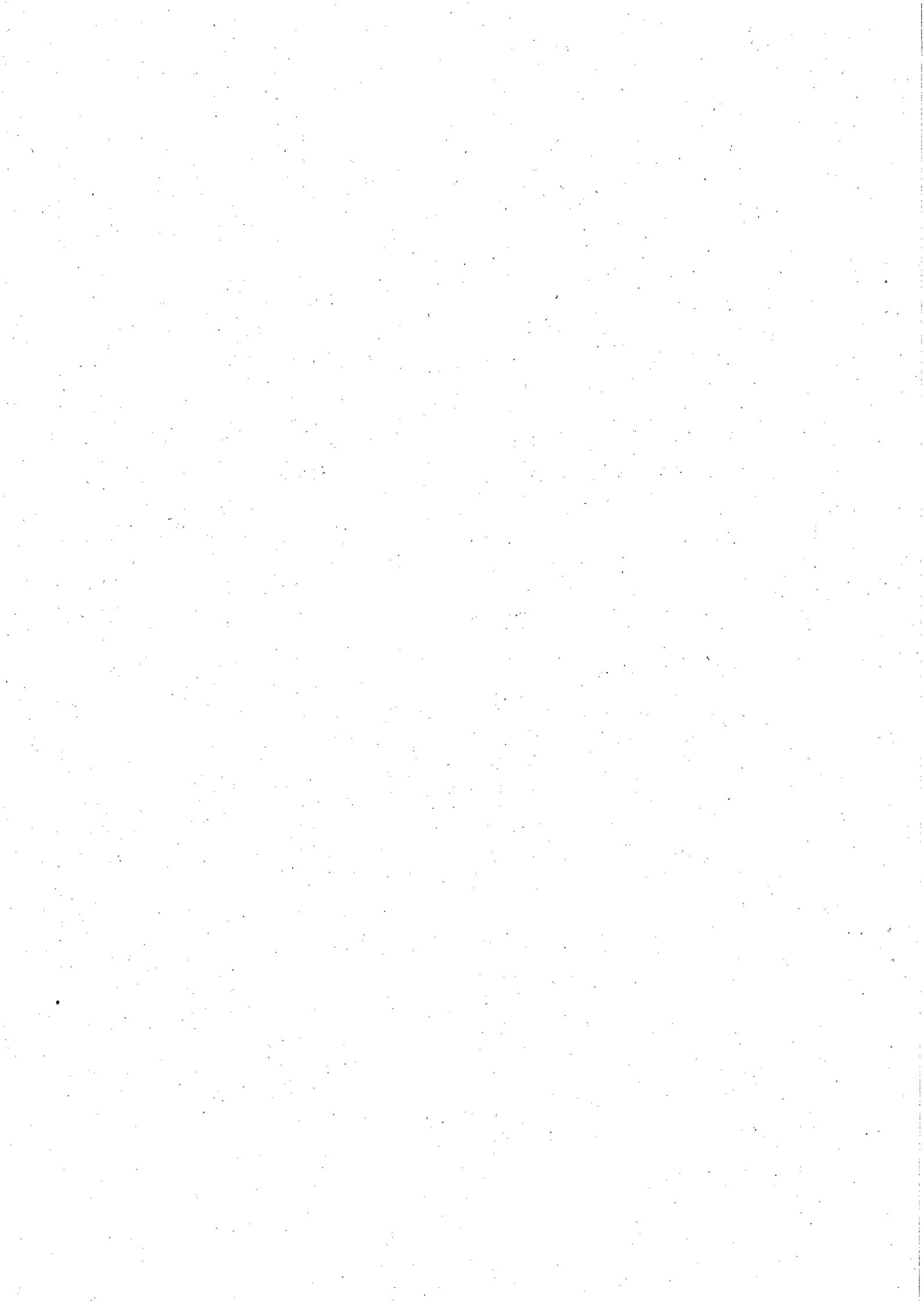
**UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per la Committente	
Il Datore di Lavoro	Firma
LUIGI FIOCCHI	
Responsabile Servizio	Firma
GUIDUCCI CARLO ANDREA	
Data	

Per accettazione	
Il Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice	Firma
Data	

Per accettazione	
Il Legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice	Firma
Data	





INTRODUZIONE

1 – ITER APPLICATIVO - FINALITA'

Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in riferimento al singolo appalto interessato.

Scopo di questo documento, a integrazione dei contratti di appalto per la sicurezza sottoscritti con le singole ditte appaltatrici, è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale delle sedi nelle quali verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze inerenti l'espletamento del servizio prestato oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi e misure di prevenzione ed emergenza nei luoghi di lavoro.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo responsabile delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo*", che verrà redatto a cura del Datore di Lavoro comunale (o suo responsabile delegato) e dal Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice (o suo delegato).

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verbali di Coordinamento*", predisposti a cura del Datore di Lavoro comunale (o suo responsabile delegato) e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verbali di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede/Incaricato, che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo responsabile delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante lo svolgimento del servizio prestato*".



 Comune di Villa Minozzo	Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze	Art. 26 D.Lgs. 81/08
---	---	-------------------------

RIFERIMENTI APPALTO

Committente:	Comune di Villa Minozzo
Sede espletamento servizio:	Area interna ai cimiteri del Comune di Villa Minozzo (n. 18), e aiuole esterne al cimitero; Piazze e marciapiedi del Capoluogo e della Frazione di Minozzo,
Referente:	geom. Guiducci Carlo Andrea
Contratto di appalto n°	

Appaltatrice/Subappaltatrice A:	
Sede legale:	
Referente del servizio:	
Contratto n.	
Attività svolte:	taglio erba
N Addetti impegnati	
Costi per la sicurezza dichiarati dalla ditta	

Appaltatrice/Subappaltatrice B:	
Sede legale:	
Referente del servizio:	
Contratto n.	
Attività svolte:	
N. Addetti impegnati	
Costi per la sicurezza dichiarati dalla ditta	

2 - DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte nei luoghi di lavoro, sono state fornite, già nella fase di gara d'appalto le seguenti informazioni:

- i rischi specifici presenti presso i luoghi comunali oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- i rischi da interferenza presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Comune, in quanto proprietario degli immobili; restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

3 - VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, secondo le richieste contenute nel contratto.

4 - COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 860,00 e non sono soggetti al ribasso di gara.

Qualora il suddetto importo sia pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato "Verbale di sopralluogo e di coordinamento",





nonché negli eventuali "Verbali di Coordinamento in corso d'opera" che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

5 - PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
- È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
- È vietato indossare ciabatte all'interno dei luoghi di lavoro e nelle aree cortilive.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della Committente, ad eccezione di quanto autorizzato con la sottoscrizione dell'Allegato 6.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso il luogo ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

6 - COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del presente D.U.V.R.I.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore e Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

7 - SUBAPPALTO





Il contratto d'appalto, fatto salvo diverso patto stipulato per iscritto tra le parti, non è cedibile a terzi. In caso di subappalto, si provvederà a sottoscrivere richiesta tramite modulo apposito.

INFORMAZIONE RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO – DISPOSIZIONI GENERALI OBBLIGHI COMPORTAMENTALI

1) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

2) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. L'area d'intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

4) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DEI LUOGHI DI LAVORO





La Ditta deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza d'acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309). La Ditta deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento d'energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti. È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

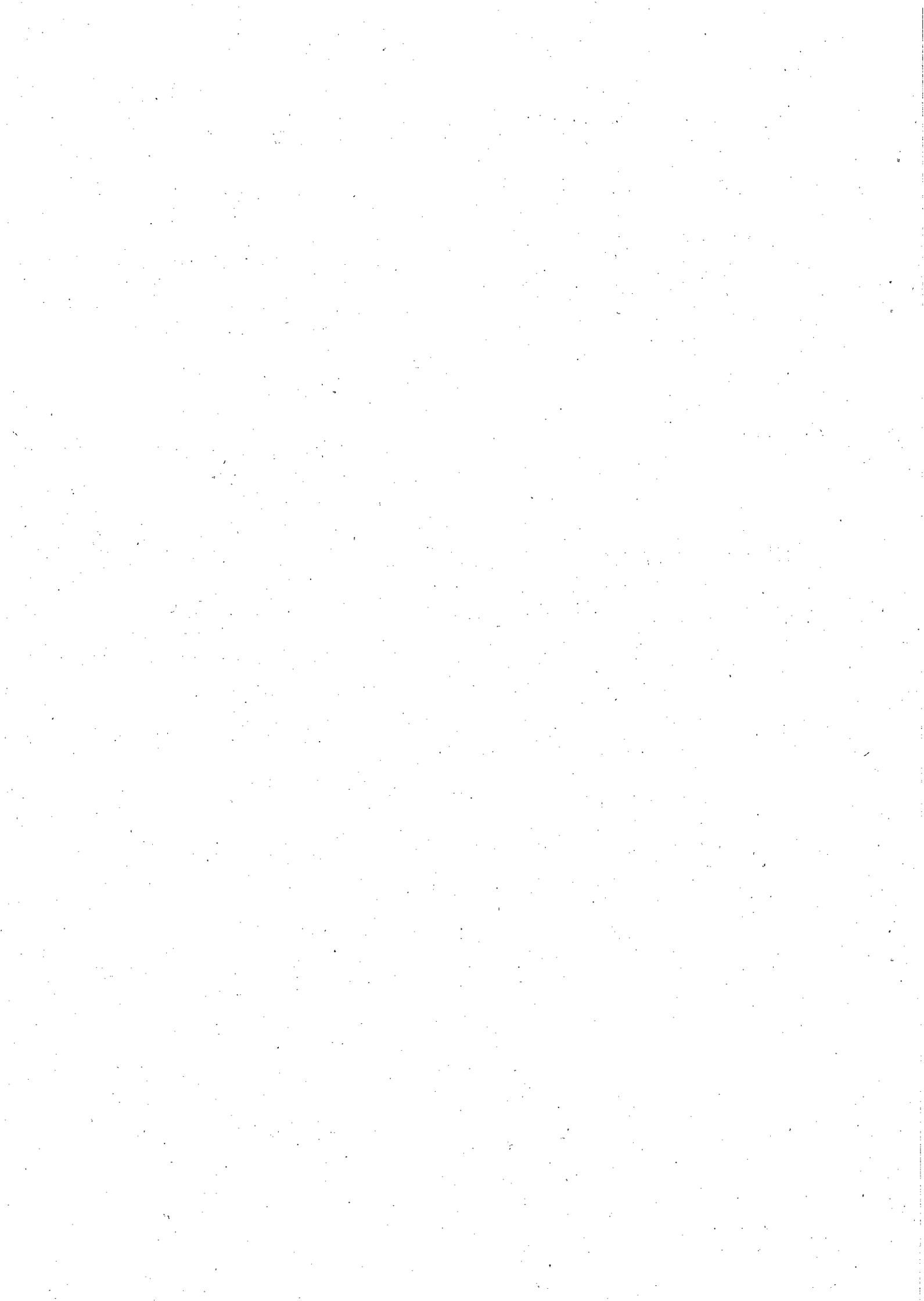
5) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con tutti i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nei luoghi dove s'interviene.

Le manovre d'erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI VILLA MINOZZO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.





L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente alla normativa vigente.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico-tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

7) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

8) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

La Ditta esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e o gelate e quindi a rischio scivolamento sia per i civili lavoratori che per il pubblico, utente dei luoghi di lavoro.

9) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

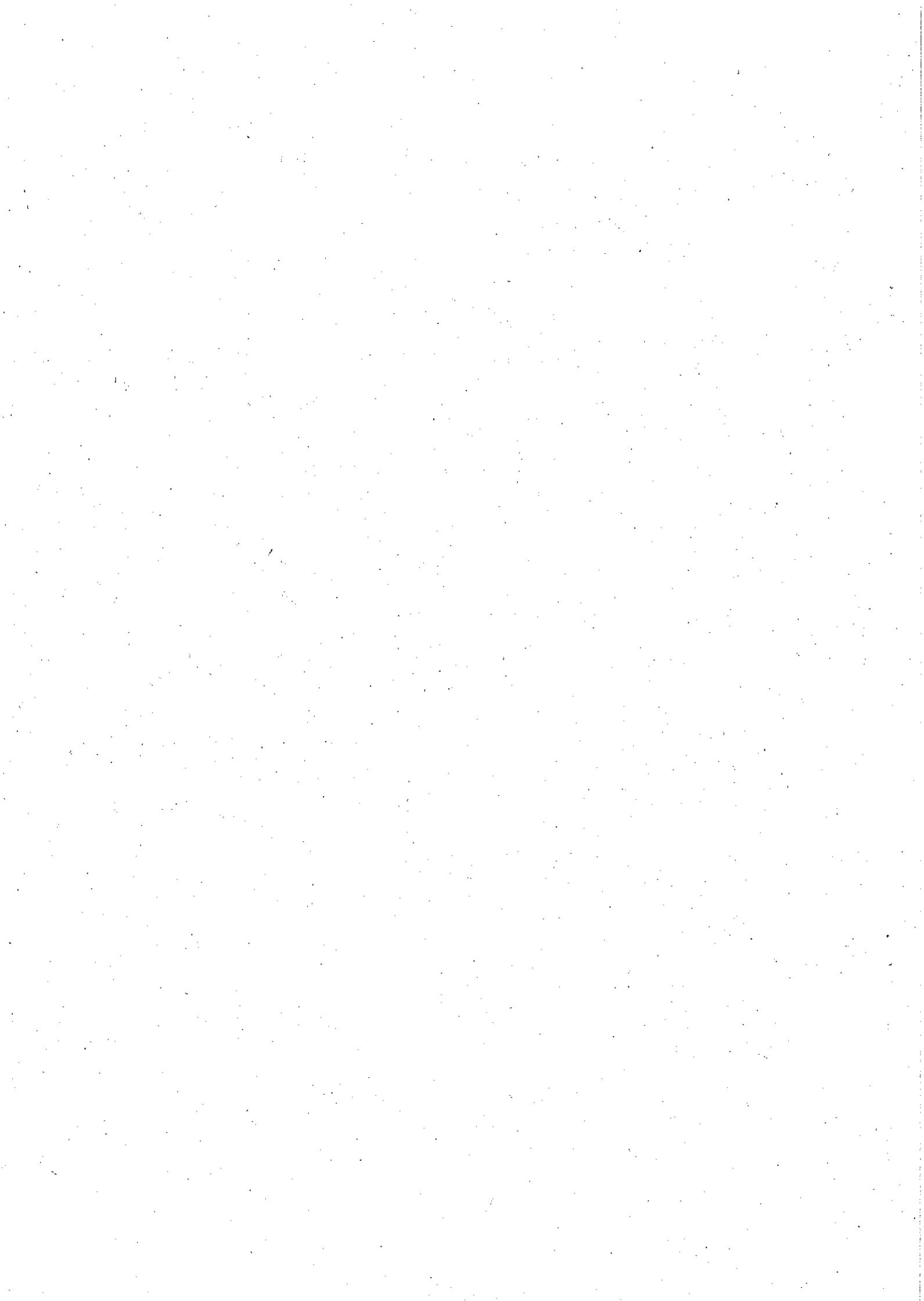
10) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi, gas, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

LE ATTIVITA' IN APPALTO O IN OPERA SI SVOLGERANNO IN TUTTE LE AREE AZIENDALI E NEI LUOGHI DEPUTATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



**DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO "R"**

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO P	
Valore	Livello
4	Altamente probabile
3	Probabile
2	Poco probabile
1	Improbabile
DEFINIZIONI / CRITERI	
4	Gravissimo
3	Grave
2	Medio
1	Lieve

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO

P	4	3	2	1
4	16	12	8	4
3	12	9	6	3
2	8	6	4	2
1	4	3	2	1

ENTITA' DEL DANNO D	
Valore	Livello
4	Gravissimo
3	Grave
2	Medio
1	Lieve

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza

R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine

R > 1 Azioni correttive da programmare

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)

Azioni di bonifica ambientale

Procedure

Informazione - formazione

⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale

⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale

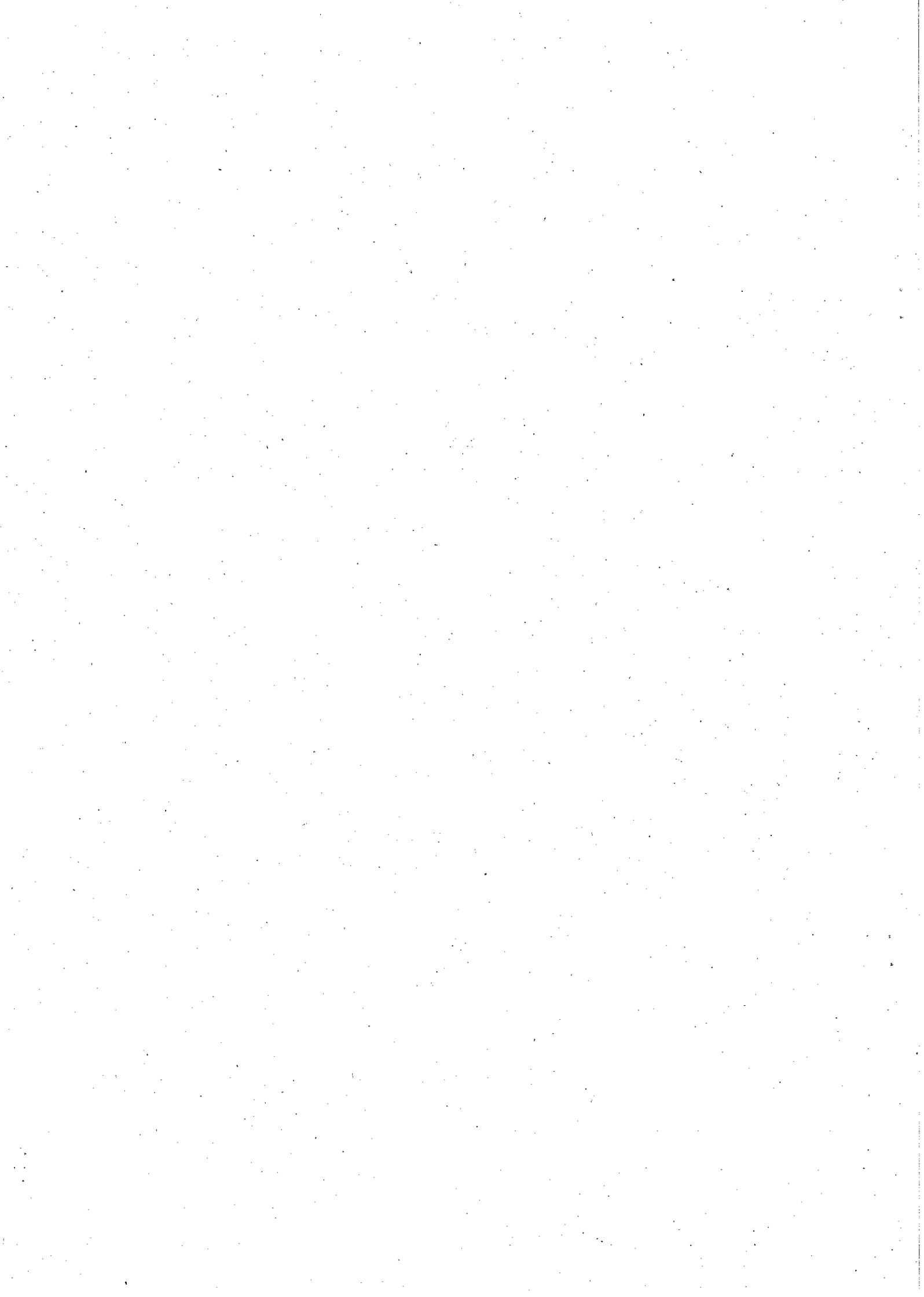
⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti

⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile

⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili

⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile

⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili





Comune di Villa Minozzo

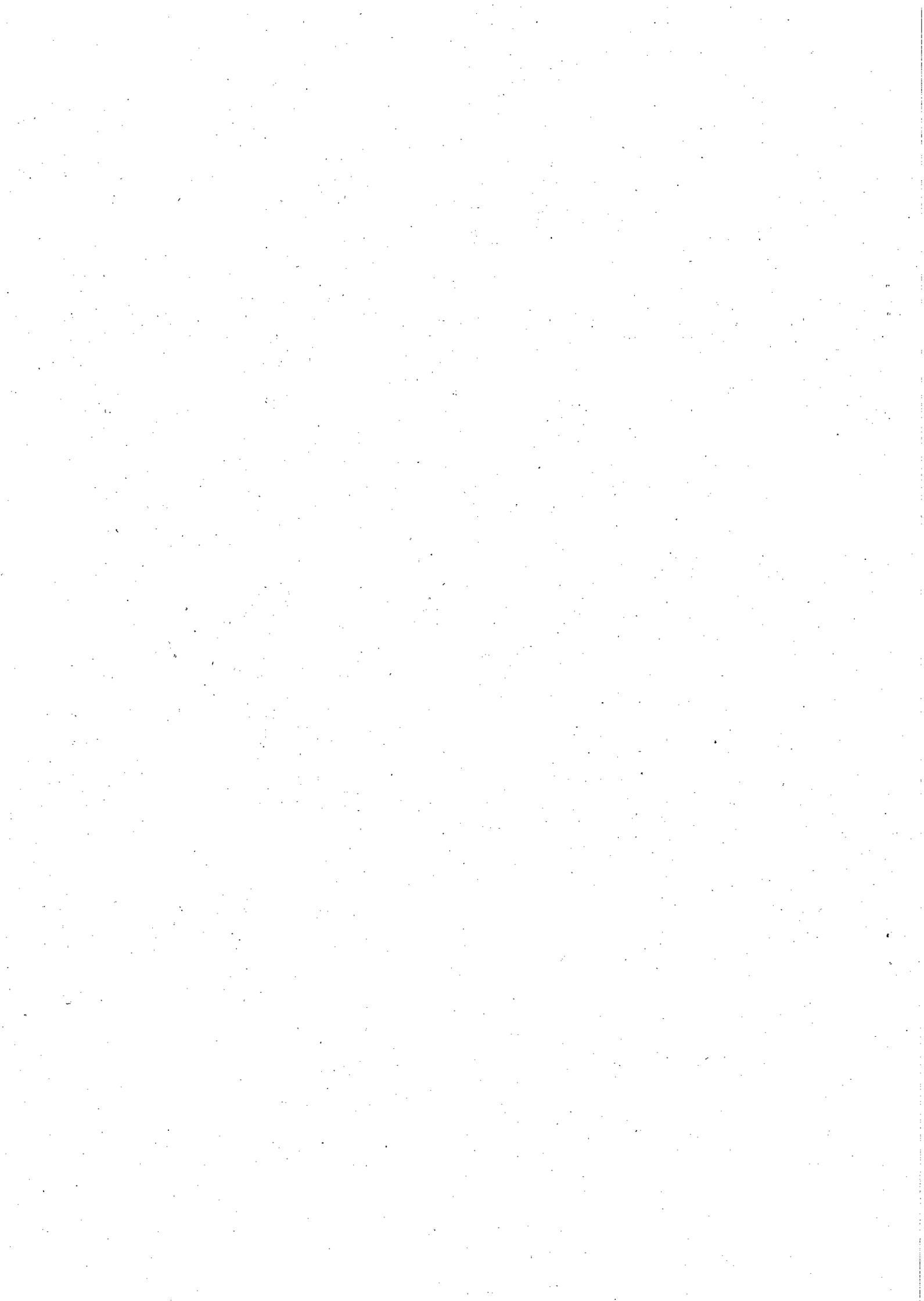
Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze

Art. 26
D.Lgs. 81/08

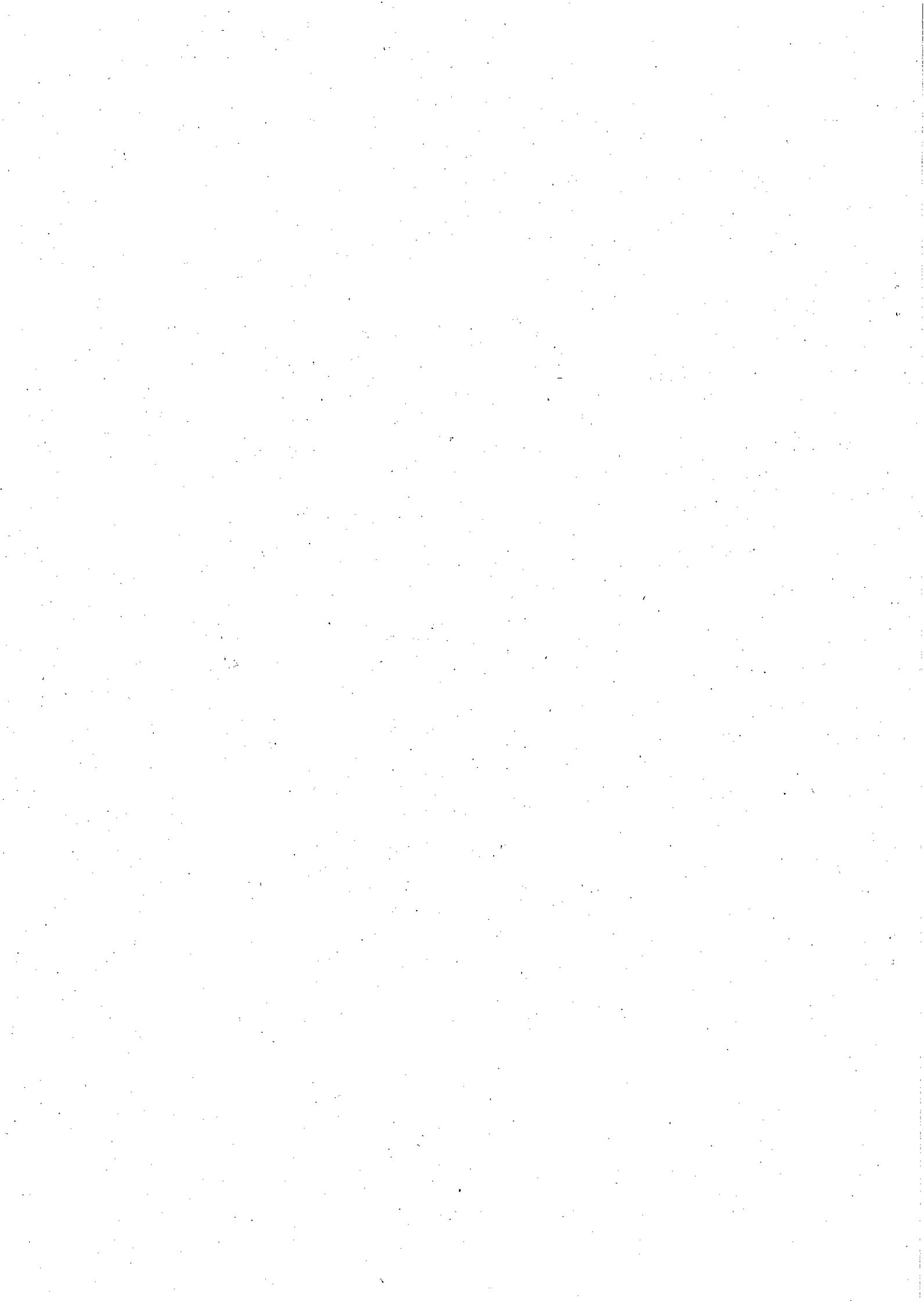
VALUTAZIONE DEI RISCHI

(nelle schede di analisi dei rischi che seguono, in grassetto viene evidenziata l'attività che origina il rischio)

Tipologie di rischio possibili	Ambienti di lavoro	Attività della committente e presenza di utenza e pubblico che possono generare rischi per interferenze	Attività dell'appaltatrice A-B che possono generare rischi per interferenze	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti;	Misure di intervento per la riduzione / prevenzione e protezione del rischio per interferenze	CTR	Indice di rischio (PxD=R)
Luoghi di lavoro (interni/ esterni), vie di circolazione (interne / esterne)	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di macchine operatrici / carrelli el./ automezzi (interno /esterno) – operatori con attrezzature e materiali	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Rischio di urti tra macchine operatrici / carrelli el./ automezzi della committente e il personale dell'appaltatrice	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali o percorsi alternativi) Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice		2x1=2
Luoghi di lavoro (interni/ esterni), vie di circolazione (interne / esterne)	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Transito / presenza di macchine operatrici / carrelli el./ automezzi (interno /esterno) – operatori con attrezzature e materiali	Rischio di urti tra macchine operatrici / carrelli el./ automezzi dell'appaltatore e il personale / utenza della committente	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali o percorsi alternativi) Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice		2x1=2
Macchine, impianti, attrezzature in attività produttive e manufattive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Organi in movimento Cadute materiali Produzione polveri Generazione rumore	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Lesioni da schiacciamento / caduta, inquinamento aeriforme e acustico, su personale dell'appaltatrice	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali, percorsi alternativi) Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice Eventuale applicazione di sistemi di abbattimento polveri e generazione rumore		1x1=1



Macchine, impianti, attrezzature in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Organi in movimento Cadute materiali Produzione polveri Generazione rumore	Lesioni da schiacciamento / caduta, inquinamento aeriforme e acustico, su personale / utenza della committente	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali, percorsi alternativi) Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice Eventuale applicazione di sistemi di abbattimento polveri e generazione rumore	1x1=1
Elettrico in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Elettrocuzione da attrezzature / macchine / impianti / reti distributive	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Lesioni da elettrocuzione su personale dell'appaltatrice	Eventuale temporaneo sezionamento dell'erogazione dell'energia elettrica Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Elettrico in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Elettrocuzione da attrezzature / macchine / impianti / reti distributive	Lesioni da elettrocuzione su personale / utenza della committente	Eventuale temporaneo sezionamento dell'erogazione dell'energia elettrica Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Gas Metano in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Presenza di gas metano in rete	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione su personale dell'appaltatrice	Eventuale temporaneo sezionamento dell'erogazione del gas metano Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1





Gas Metano in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Presenza di gas metano in rete durante attività manutentiva	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione personale / utenza della committente	Eventuale temporaneo sezionamento dell'erogazione del gas metano Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Gas Metano in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Utilizzo d'attrezzature / macchine generanti fiamme libere	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione personale dell'appaltatrice	Eventuale temporanea sezionamento dell'erogazione del gas metano Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Gas Metano in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Utilizzo d'attrezzature / macchine generanti fiamme libere	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione personale / utenza della committente	Eventuale temporanea sezionamento dell'erogazione del gas metano Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Incendio/esplosione in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Utilizzo d'attrezzature / macchine generanti fiamme libere in presenza di deposito di materiali combustibili infiammabili (chimico)	Transito / presenza di personale (interno – esterno) nei luoghi di lavoro	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione personale dell'appaltatrice	Eventuale temporaneo spostamento dei prodotti combustibili infiammabili Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1





Incidio/esplosione in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Presenza di deposito di materiali combustibili e infiammabili (chimico) e transito / presenza di personale / utenza (interno - esterno) nei luoghi di lavoro	Utilizzo d'attrezzature macchine fiamme libere / generanti	Lesioni da potenziale incendio / esplosione / intossicazione su personale / utenza della committente	Eventuale temporaneo spostamento dei prodotti combustibili infiammabili Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Lavori in quota/spazi confinati in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Utilizzo d'attrezzature/ ponteggi trabattelli, piattaforme elevatrici ecc. per servizi e manutenzioni varie - Cadute di materiali dall'alto Caduta dall'alto e presenza di potenziali gas tossici in luoghi confinati (chimico-biologico)	Presenza di personale (interno - esterno) e mezzi operanti nei luoghi di lavoro	Rischio di urti da attrezzature e lesioni da caduta materiali, caduta dall'alto, presenza di gas tossici in luoghi confinati su personale dell'appaltatore	Utilizzo di opportuna segnaletica Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Lavori in quota/spazi confinati in attività produttive e manutentive	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale / utenza (interno - esterno) e mezzi nei luoghi di lavoro	Utilizzo d'attrezzature/ ponteggi trabattelli, piattaforme elevatrici ecc. per servizi e manutenzioni varie - Cadute di materiali dall'alto Caduta dall'alto e presenza di potenziali gas tossici in luoghi confinati (chimico-biologico)	Rischio di urti da attrezzature e lesioni da caduta materiali, caduta dall'alto, presenza di gas tossici in luoghi confinati su personale / utenza della committente	Utilizzo di opportuna segnaletica Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le lavorazioni della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
Luoghi di lavoro (interni/esterni), vie di circolazione (interne/esterne)	Tutte le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Scivolamenti / cadute per pavimenti scivolosi generati da attività di pulizia da parte di ausiliari della committente	Transito / presenza di personale dell'appaltatrice (interno - esterno) nei luoghi di lavoro	Rischio di scivolamento/ caduta del personale della committente / utenza / pubblico e dell'appaltatrice	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali o percorsi alternativi adeguati e sicuri) Segnalare la presenza del pavimento scivoloso con cartelli o evidenziatori a nastro Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice rispetto a quella della committente (aule o sezioni dedicate) Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le attività della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1





Comune di Villa Minozzo

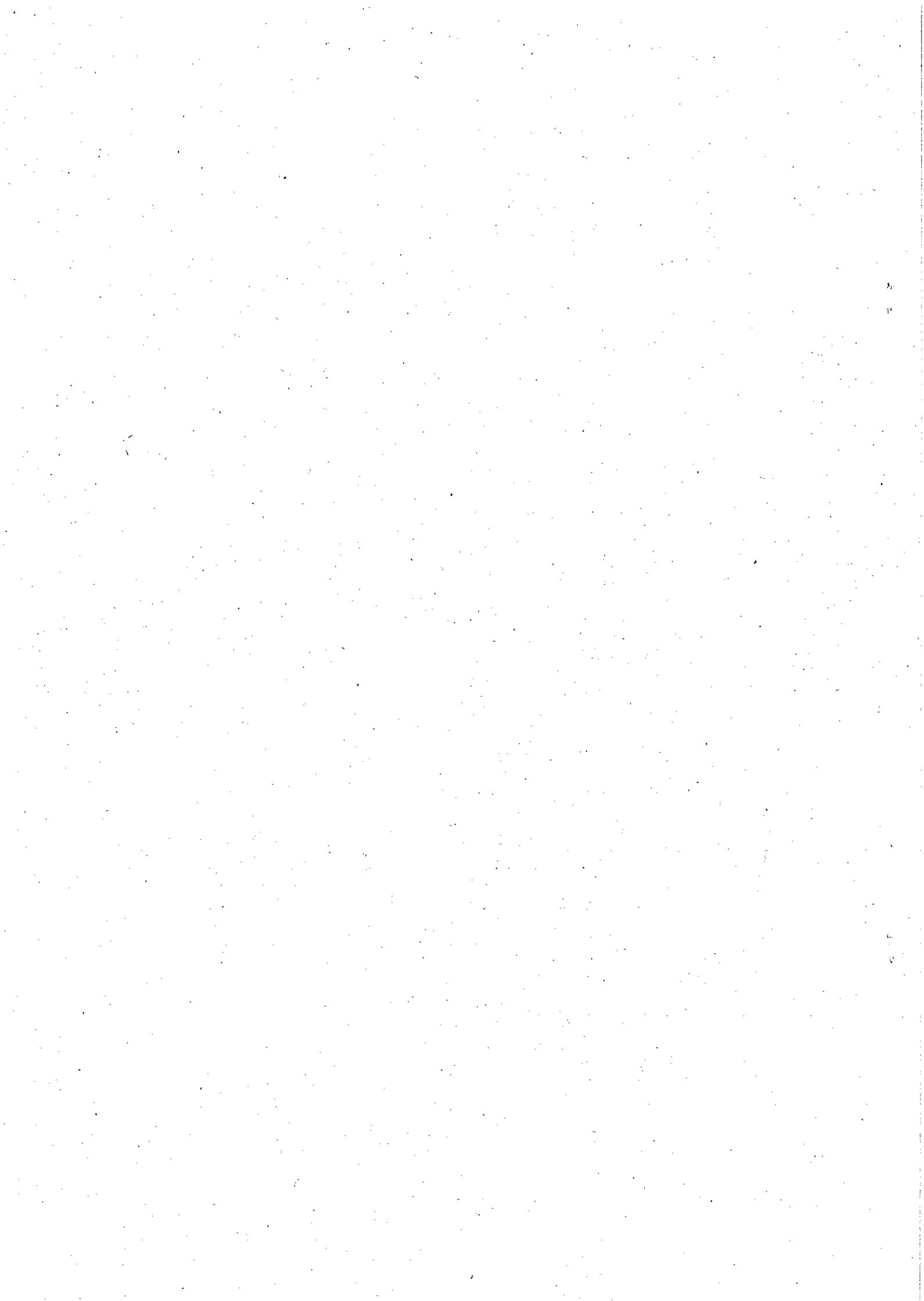
Allegato 3

Documento di valutazione dei rischi da possibili interferenze

Art. 26
D.Lgs. 81/08

Luoghi di lavoro (interni/ esterni), vie di circolazione (interne/ esterne)	Tutti le aree delle sedi operative e le aree esterne oggetto d'appalto	Transito / presenza di personale della committente (interno - esterno) nei luoghi di lavoro	Scivolamenti / cadute per pavimenti scivolosi generati da attività di pulizia da parte di ausiliari dell'appaltatrice	Rischio di scivolamento/ caduta del personale della committente / utenza / pubblico e dell'appaltatrice	Utilizzo dei percorsi predefiniti (vie pedonali o percorsi alternativi adeguati e sicuri) Segnalare la presenza del pavimento scivoloso con cartelli o evidenziatori a nastro Eventuale delimitazione dell'area operativa dell'appaltatrice rispetto a quella della committente (aule o sezioni dedicate) Eventuale sospensione delle attività della committente Eventuale sfasamento tra le attività della committente e quelle dell'appaltatrice	1x1=1
---	--	---	---	---	--	-------

Condizioni di rischio presenti nei luoghi di lavoro della committente			
Esposizione rischio chimico: ASSENTE (Ex D.lgs. N. 25/2002)			
Esposizione a rumore in misura inferiore a 80 dBA. (Ex.Dlgs. 195/2006)			
Rischio di incendio: MINIMO da CPI			
			Misure di prevenzione e protezione la riduzione del rischio
			Usare le cuffie antirumore e gli occhiali
Possibilità di accensione delle sterpaglie o erba secca			





DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto all'individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi (art. 26 del D.Lgs. 81/08).

PRINCIPI GENERALI PER L'USO DEI DPI

MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

- Il datore di lavoro deve fornire i dispositivi di protezione individuale e le informazioni sul loro utilizzo riguardo ai rischi lavorativi;
- I dispositivi di protezione individuale devono essere consegnati ad ogni singolo lavoratore che deve firmarne ricevuta ed impegno a farne uso, quando le circostanze lavorative lo richiedano;
- I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati con cura da parte del lavoratore;
- Il lavoratore deve segnalare al responsabile dei lavori qualsiasi anomalia dovesse riscontrare nel dispositivo di protezione individuale ricevuto in dotazione o la sua intollerabilità;
- Il dispositivo di protezione individuale che abbia subito una sollecitazione protettiva o che presenti qualsiasi difetto o segni d'usura, deve essere subito sostituito.

